

USA BENVENUTI WSJ
NEI SOVIET UNITI

SFILATE TUTTI I SEGRETI E I RETROSCENA
DI MILANO MODA DONNA INVERNO 2009/10



www.milanofinanza.it

MILANO FINANZA

S&P/MIB DELLA SETTIMANA

-1,60%

A2a	-13,04	Lottomatica	-5,15
Alleanza	-6,21	Luxottica	-4,50
Alitalia	-4,62	Mediaset	+0,36
Autogrill	-4,33	Mediobanca	-1,68
B Pop Milano	-13,08	Mediolanum	-6,13
Banco Popolare	-6,04	Monclador	-13,91
Bulgari	+2,72	Mps	-1,36
Buzzi Unicem	-7,50	Parmalat	+2,95
Enel	-7,18	Pirelli e C.	-3,50
Eni	-0,75	Pyramian	-17,14
Espresso	+4,22	Saipem	+1,23
Fasweb	+6,07	Seat	-27,50
Fiat	-5,10	Snam	-1,63
Fimmeccanica	-10,69	Stm	-7,29
Fondiaria Sai	-13,83	Telecom	+0,36
Generali	-9,82	Tenaris	-8,24
Geox	-7,68	Terna	-2,67
Impregilo	+10,76	Ubi Banca	+2,04
Intesa Sanpaolo	+9,76	Unicredit	+16,66
Italcementi	-1,60	Unipol	-21,33
MIBTEL	-2,17	DJ TIT90	-2,00
MFTMT	-4,69		

€ 3,50

Uk £ 3,40 - Ch fr. 8,00
Francia € 5,50

MF il quotidiano dei mercati finanziari

Classeditori

Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 46/04, DCB Milano

ANNO XX - NUMERO 42 - SABATO 28 FEBBRAIO 2009

GENERALI **Intervista all'ad Perissinotto**
E adesso sotto con Intesa Vita

BILANCI 2008 **100 società ai raggi X**
La corporate Italia regge l'urto

TREMONTI-BOND *Ecco su quali titoli puntare per investire con profitto*

BANCHE



Bastano per ripartire?

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

Il ristorante **Le Cirque** di **Sirio Maccioni**, nel nuovo Bloomberg building sulla Lexington avenue, è pieno e soprattutto di giovani. Sia a pranzo che a cena. «Non abbiamo mai lavorato così tanto come durante la crisi», spiega Maccioni. «Il segreto? Siamo il ristorante con il massimo punteggio dato da *The New York Times*, ma a pranzo abbiamo creato un menu fisso da 24 dollari. Anche chi è ricco, oggi a New York, vuole spendere poco. E anche la sera, con oltre 300 coperti e con il miglior mondo newyorkese ai nostri tavoli, i prezzi sono contenuti. Chi tiene alta la qualità e relativamente bassi i prezzi, passerà indenne la crisi. Sperando, naturalmente, che non sia lunghissima».

Le Cirque è sempre stato un termometro molto preciso sull'andamento dell'economia negli Stati Uniti. Ci furono gli anni dopo l'11 settembre, in cui il pudore degli americani super ricchi li spingeva a non esibire più come quando, negli anni di **Ronald Reagan**, per esempio, **Malcom Forbes** padre e i suoi figli arrivavano ognuno a Le Cirque

con una propria limousine. E a Le Cirque la bella gente, da **Woody Allen** a **S.I. Newhouse**, il padrone di **Condé Nast**, ha continuato ad andare ma con meno frequenza, perché uscire troppo non era intonato al momento più triste degli Stati Uniti.

Oggi, andare a Le Cirque o da **Nobu**, nel nuovissimo ristorante della 57th, quasi di fronte alla **Libreria Rizzoli**, è diventato un modo anche per reagire alla crisi, per sentirsi vivi. Vivi ma non spendaccioni, anche se il conto in banca ha resistito alle truffe di **Bernie Madoff** o al fallimento della **Lehman** e al quasi fallimento di **Merrill Lynch**; oppure se momentaneamente si è perso il posto (momentaneamente, perché è nel Dna degli americani non drammatizzare il licenziamento, non avendo mai avuto le sicurezze sociali del Vecchio continente).

Certo, molti miti stanno crollando. **Donald Trump**, l'immobiliare dalle mani d'oro, ha visto fallire le sue case da gioco di Atlantic City; ma non è la prima volta che Trump cade, fallendo, e poi si rialza.

Piuttosto, a colpire è il senso di colpa di quasi tutta la nazione per la consapevolezza che Wall Street è stata la causa della disastrosa crisi in cui tutto il globo è caduto. Quando se ne parla, gli americani, che sono abituati a coprire con un'immensa bandiera la bara dei caduti nelle

varie azioni da guardiani del mondo, non possono fare a meno di scusarsi e spesso si meravigliano che il mondo abbia reagito in maniera così composta agli errori dram-

PASSA A

WIND
PROFESSIONAL

ALL INCLUSIVE PLUS
TELEFONATE SMS
INTERNET A SOLI 40€/MESE.
CHIAMA IL 156

Scade l'8/03/09. Info su wind.it